

✠ Quoniam humana fragilitas in quibusque delinquit assidue ad mea redimenda delicta Ego Boamundus princeps domini Boamundi celebris memorie Antiocheni principis filius pro salute mea et remedio animarum patris et matris mee do concedo atque confirmo monasterio Beati Laurentii levite et martiris christi sito prope aversanam urbem atque dompno Guarino venerabili abbati ipsius monasterii Ecclesiam sancti petri de Babaneo circa flumen per hos videlicet fines quomodo incipit asella cripta et descendit ad mare. Item damus concedimus atque confirmamus casale fillini cum hominibus terris cultis et incultis pascuis vineis et olivetis et cum omnibus suis pertinentiis per hos videlicet fines quomodo incipit a mare et venit ad realem qui e . . . . flumen et vadit per parietem et ascendit ad fatellum perassendendo ad *camerelle* super montem de . . . . et vadit per directum ad . . . . et transit . . . . et descendit ad facchanum et vadit ad puteum tarentinum et coniungitur . . . . . ta cum cruce et vadit ad Gilandolam et descendit ad *diubachum* et coniungitur ipsi parieti et descendit ad aquam vivam et accipit eundem parietem et descendit ad padula et quomodo descendit per macclas et iungitur ipsi parieti et descendit directum ad mare et in ipso mare in longitudinem et latitudinem mille passus sine licentia abbatis et prioris sancti petri de Bananeo. Similiter in dicto flumine nullus audeat piscari seu aucellari sine licentia abbatis vel prioris ipsius loci sancti petri. Concedimus ut omnia suprascripta semper sint libera et in dominio et potestate tam dicti monasterii et abbatis et successorum suorum et prioris ipsius monasterii et predictus

✠ Poiché l'umana fragilità in ognuno ripetutamente fa errare, per riscattare i miei crimini io principe Boemondo, figlio di domino Boemondo principe di Antiochia di celebre memoria, per la mia salvezza e per il riscatto delle anime di mio padre e di mia madre, dò e concedo e confermo al monastero del beato Lorenzo levita e martire di Cristo sito vicino la città **aversanam** e a domino Guarino venerabile abate dello stesso monastero la chiesa di san Pietro di **Babaneo** vicino al fiume per certo con questi confini: come incomincia da quella grotta e scende al mare. Parimenti diamo e concediamo e confermiamo il casale di **fillini** con gli uomini, le terre coltivate e non coltivate, i pascoli, le vigne e gli oliveti e con tutte le sue pertinenze, per certo con questi confini: come incomincia dal mare e viene al **fondo** che da . . . . fiume e va per la parete e sale a **fatellum** ascendendo a *camerelle* sopra il monte di . . . . e va direttamente a . . . . e passa . . . . e discende a **facchanum** e va al pozzo **tarentinum** e si congiunge . . . . . **ta** con la croce e va a **Gilandolam** e scende a *diubachum* e si congiunge alla stessa parete e discende all'acqua corrente e prende la stessa parete e scende alla palude e come discende per il bosco e si congiunge alla stessa parete e scende direttamente a mare e nello stesso mare in lunghezza e larghezza mille passi senza licenza dell'abate e priore di san Pietro di **Bananeo**. Similmente nel detto fiume nessuno osi pescare o uccellare senza permesso dell'abate o del priore dello stesso luogo san Pietro. Concediamo che tutte le cose anzidette sempre siano franche e in dominio e in potestà tanto del detto monastero e abate e dei suoi successori che del priore del monastero e il predetto domino Guarino e i suoi

dopnus Guarinus et successores sui licentiam habeant et potestatem de supradictis terris sicut per fines superius indicatum est vineas oliveta alia pomifera pastinare insuper concedimus et confirmamus ut homines qui in casale fillini habitare voluerint potestatem habeatis dictos homines affidare et in flumine dicto sancti petri molendino edificare et neque a nobis vel a nostris successoribus aut a nostris stratigotibus iudicibus trumarchis vicecomitibus plazariis ministrilibus . . . . . affidaturam plateaticum vel aliquod datum tollant . . . . . Si quis autem cuiscumque fuerit dignitatis hanc nostram donationem . . . . . ausu temerario violare presumpserit iram dei sanctorum omnium nostramque exequatur et centum mee camere aureos totidemque eidem componat ecclesie firmo hoc sigillo manente quod manu mei Berengarii notarii scriptum meaque subscriptione firmatum et mea bulla bullari. anno incarnationis dominice millesimo nonogesimo secundo Indictione quintadecima

✕ Signum manus mee Boamundi Antiocheni principis filius

✕ Signum manus Comestabuli domini Antiocheni principis

✕ Signum manus . . . . . qui hoc firmo

✕ Signum manus . . . . .

...

✕ Signum manus mei . . . . . qui hoc testor

✕ Ego iohannes trumarcha testis sum

✕ Signum manus . . . . . domini Brandiperti aimerici qui hoc firmo

✕ Ego Rogerius iudex testis sum constantinus

✕ Signum manus . . . . .

✕ Signum . . . . . manu mea Gervasius

✕ Ego . . . . . flamingus

✕ Signum . . . . . et manus mea Rogerius Pomerata

successori abbiano licenza e potestà a riguardo delle predette terre, come per confini sopra é stato indicato, di impiantare vigneti, oliveti e altre piante fruttifere. Inoltre concediamo e confermiamo che gli uomini che vorranno abitare nel casale **fillini**, abbiate la potestà di dare in affidamento ai suddetti uomini e di costruire un mulino nel fiume detto di san Pietro. E né da noi o dai nostri successori o dai nostri stratigoti, giudici, trumarchi, viceconti, plateari, ufficiali . . . . . cui sarà affidato prendano il plateatico o qualsivoglia dazione . . . . . Se poi qualcuno di qualunque sia dignità osasse violare questa nostra donazione . . . . . con ardire temerario, incorra nell'ira di Dio e di tutti i santi e nella nostra e paghi come ammenda cento *solidi* aurei alla mia Camera e altrettanti alla stessa chiesa. Ciò confermo con la presenza del mio sigillo. Il quale scritto con la mano di me notaio Berengario e firmato con la mia sottoscrizione e contrassegnato con il mio marchio, nell'anno millesimo novantesimo secondo dell'incarnazione del Signore, quindicesima indizione.

✕ Segno della mano di me Boemondo, figlio del principe di Antiochia.

✕ Segno della mano del comestabile del signor principe di Antiochia.

✕ Segno della mano . . . . . che questo confermo.

✕ Segno della mano . . . . .

....

✕ Segno della mano di me . . . . . che di questo sono testimone.

✕ Io trumarcha Giovanni sono testimone.

✕ Segno della mano . . . . . di domino Brandiperto **aimerici** che questo confermo.

✕ Io giudice Ruggiero Costantino sono testimone.

✕ Segno della mano . . . . .

✕ Segno . . . . . della mano di

me Gervasio.

✘ Io . . . . . **flamingus.**

✘ Segno . . . . . e della mano di me  
Ruggiero Pomerata.